Anno XI - N. 3785. Trieste, Venerdì 20 Maggio 1892 (Edizione del mattino) Anno XI - N. 3785.

IL PICCOLO

IL PICCOLO esce tutti i giorni alle ore cinque ant. Il supplemento PICCOLO della SERA nei giorni feriali alle ore 5 pom., nei giorni festivi avanti mezzodì. Esemplari singoli soldi 2, arretrati soldi 3. Amministrazione e Redazione: VIA NUOVA N. 21. — ABBONAMENTO mensile per Trieste, franco a domicilio due volte al giorno f. 1.10. — Per la Monarchia a.-u. trimestre, mattino f. 2.70, mattino e sera f. 4.20. Per i paesi dell'Unione postale trimestre, mattino f.chi 10, mattino e sera f.chi 13.50. Tutti i pagamenti anticipati.

Uffici del giornale: Via Nuova N. 21. Telefono N. 227.

LE INSERZIONI vengono misurate col lineometro corpo 7; ogni riga ha la larghezza di 64 millimetri ed è alta millimetri 2 5/10. Prezzi per ogni riga: avvisi di commercio e industriali soldi 16. Comunicati, Avvisi teatrali, e finanziari, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi 50; Notizie o Avvisi avanti la firma del gerente f. 2 ogni spazio di riga da 7 punti. Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Minimum soldi 20. Tutti i pagamenti anticipati. — Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti.

Telegrammi del „Piccolo"

Il gabinetto Giolitti. — La situazione politica e i lavori parlamentari in Italia. ROMA 19 (N) Il sottosecretariato all' istruzione fu offerto realmente a Ferrari, ma questi lo declinò per considerazioni di convenienza politica, non per opposizione al ministero. Crede che un solo rappresentante non basti per il gruppo politico al quale appartiene. Circa la nuova situazione politica, il Ferrari è deciso a procedere unicamente d' accordo con Fortis.

L' *Italia Militare* annunzia come probabile il ritiro della legge sull' avanzamento nell'esercito. Sono pronti i progetti di abolizione dell'Ufficio di revisione e per la riduzione del personale ne' distretti militari. Dicesi pure che si intenda di togliere il carattere militare ai convitti militari. Pelloux, migliorato, intervenne al consiglio de' ministri. L'*Esercito* smentisce che si ventilasse l'idea di sospendere i cambi delle guarnigioni per economia. Il consiglio de' ministri stabilì di accettare i bilanci precedenti, salvo a proporre le economie che si riconoscessero possibili, nonchè a ritirare il progetto sulle banche. Domani si deciderà la nomina dei sottosecretari.

ROMA 19. (N) L'on. Martini, prima di accettare il portafoglio dell'istruzione, ha presentato all'on. Giolitti un piano sommario di arditissime riforme. L'on. Martini non solo vuole modificare radicalmente l'organismo universitario, ma di alcune università proporrà addirittura la soppressione. Verranno pure chiusi parecchi licei e ginnasi e alcuni istituti superiori. Si darà invece un grande sviluppo all' insegnamento popolare e tecnico, ma sotto un punto di vista eminentemente pratico, istituendo, cioè, numerose scuole di arti e mestieri. L'on. Giolitti accettò in massima questo piano di riforme.

L'oro per la guerra. VIENNA 19. (N) Il ministro Steinbach parlò nella sede del Club Hohenwart. A proposito delle parole attribuitegli circa il tesoro di guerra, disse che 120 milioni basterebbero soltanto per le prime spese di mobilitazione. Ritiene che il miglior tesoro di guerra stia in una buona valuta e in viglietti di Banca coperti con metallo.

Contro la regolazione della valuta. VIENNA 19 (N) Nel cortile del Municipio si tenne oggi un comizio popolare contro la regolazione della valuta. Erano presenti 3000 persone, fra le quali i deputati Lichtenstein, Lueger, Laginja, Spincic ed altri deputati antisemiti, giovani czechi, clericali e slavi meridionali. Altre 3000 persone accampavano al di fuori. Il Lueger disse: „Noi dobbiamo impedire l' introduzione della valuta in oro; il popolo è dalla nostra. La regolazione della valuta serve soltanto agli scopi del grande capitale. Noi ci poniamo sullo scannatoio, introducendo la valuta in oro." Poi parlò il Lichtenstein, pure contro la valuta in oro. Chiuso il comizio, i convenuti fecero una ovazione al Lueger. Migliaia di persone lo accompagnarono cantando per la *Ringstrasse*, interrompendo il movimento dei veicoli.

Le convenzioni marittime in Italia. ROMA 19. (N) Il Consiglio d'amministrazione della Navigazione Generale Italiana nominò una commissione incaricata di dimostrare al governo la necessità di sollecitare l'approvazione delle convenzioni marittime, la questione essendo matura, mentre la Società, concedendo una ulteriore proroga, non sarebbe in grado di rispondere alle esigenze del commercio.

Ferrovia Meridionale. VIENNA 19. (B) Con intervento stragrande di azionisti si tenne il congresso generale della ferrovia Meridionale. Il presidente Hopfen dichiarò ingiustificato il timore che la ripartizione d'un esiguo dividendo agli azionisti abbia influenza essenziale sulla rendita di riscatto in caso di assunzione da parte dello Stato. L'atto di concessione contiene disposizioni minute esplicite, secondo le quali l'utile netto risultante, previo esame del governo, costituirà la base del calcolo. La situazione della società dopo il riscatto in regia dello Stato sarà la seguente: La Società riceverà, quali entrate, rendite dei governi austriaco, ungherese ed italiano e con esse sosterrà l'ammortizzazione delle obbligazioni, gl'interessi delle azioni e la rendita per gli azionisti. Il giusto momento per le priorità e le azioni di conversione verrà al momento del riscatto. Lo stato della ferrovia è buono, altrimenti il governo ci avrebbe posto sopra le mani già da lungo. In tutto non si ebbero che tre conferenze riservate con il governo senza positivo risultato. - Queste dichiarazioni furono accolte con grande plauso, si approvarono le proposte del Consiglio d'amministrazione, si rielessero i consiglieri uscenti di carica e quale rappresentante gli azionisti della Germania si rielesse Haberl, di Francoforte.

VIENNA 19. (N) Nel congresso generale della Ferrovia Meridionale, l'azionista Kaufmann, della Germania meridionale, disse che in Germania si crede che il governo austriaco voglia violentare gli azionisti. L'azionista Berger espose come coloro i quali in Germania comprarono azioni della Meridionale contavano sopra un possesso reale. „Il capitale d'impianto - continuò - ascende a 641 milioni. Non capisco come l'amministrazione, da commerciante in regola, possa vendere la ferrovia per soli 450 milioni. Non vedo perchè si dovrebbero regalare al governo 90 milioni." — L'azionista Muenzer disse che i detentori di Lombarde stanno peggio degli accattoni i quali ricevono almeno due fiorini l'anno. - L'azionista Spanner critica l'esercizio; osserva specialmente che a Steinbrück il mangiare è pessimo. *(Clamorosa ilarità)* Critica pure l' appalto dell' aquedotto a Trieste, dicendo che l'aquedotto dovrebbe essere tenuto in propria regia perchè dà una rendita eccellente. - L'azionista Schostal crede che si arriverà ancora al punto che nessuno straniero avrà il coraggio di prender parte ad imprese austriache. - L'azionista Pollak dice che le condizioni della Ferrovia Meridionale sono tali che c'è quasi da vergognarsi d'esserne azionisti. *(Ilarità)*

Il gen. Cialdini. LIVORNO 19. (N) Lo stato del gen. Cialdini è notevolmente aggravato e cagiona serie apprensioni. Accentuasi l'insufficenza delle funzioni del cuore.

Le sentinelle che uccidono. NAPOLI 19. (N) Stanotte una sentinella alla polveriera di Campo Miseno vide venirsi incontro due marinai. Diede due volte l'*alto là!* Silenzio. Alla terza intimazione uno dei due rispose con una parolaccia. Erano ubriachi. Il soldato puntò e tirò. Uno dei marinai cadde ferito ed oggi è morto.

Quattro duelli di fila. PARIGI 19. (N) I quattro duelli sostenuti dal signor Roulez hanno destato sensazione al più alto grado. I nomi dei suoi avversari sono: Leclerc, Dumoulin, Blondel e Aviragnet. Roulez non ne conosceva alcuno avanti la prima rappresentazione della *Salammbò*. Durante lo spettacolo per una piccolezza venne con loro a diverbio. Dapprima non corsero che tre sfide, ma, finiti i tre duelli, uno dei testimoni del Leclerc insultò il Roulez, il che provocò subito il quarto duello. Il Blondel riportò una puntura al polmone e versa in grave stato. Il Leclerc e l'Aviragnet furono feriti leggermente: il primo alla faccia, il secondo al collo. Il Dumoulin ebbe perforato dalla spada l'avambraccio. Il Roulez, già comandante di squadrone, rimase incolume. (Vedi *Recentissime*).

Strossmayer liquidato. ZAGABRIA 19. (B) Il partito del vescovo Strossmayer decise di non portare alcun candidato nelle prossime elezioni della Dieta, non essendovi alcuna prospettiva di riuscita.

I drami dello sport ippico. BUDAPEST 19. (B) Durante le corse de' cavalli, il *jokey* inglese Hall, della scuderia Rothschild, precipitò da cavallo e sette corridori che lo seguivano gli passarono sopra. Il Hall morì pochi minuti dopo.

Il monumento a Leone XIII. ROMA 19. (N) Caricato sopra un vapore appositamente fatto è partito per Perugia il monumento di Leone XIII destinato a quella cattedrale e fatto dallo scultore cav. Lucchetti per incarico del ricco americano sig. Laubat. Nello studio del cav. Lucchetti, in piazza S. Nicolò da Tolentino, si sta ultimando la copia del detto m numento, destinata alla Propaganda Fide.

I lavori del parlamento austriaco. VIENNA 19. (B) La Commissione alla legge sui privilegi votò una risoluzione invitante il governo a presentare al più presto possibile una legge delle patenti ed una sulla protezione dei campioni d'uso conformate sulle basi delle analoghe leggi vigenti in Germania.

Le inondazioni d'America. NUOVA YORK 19. (N) Da Omaha e da Saint Louis giungono gravi notizie sulle inondazioni. A Sioux City una corrente di aqua larga mezzo miglio si riversò sopra la città. Duecento case sono inondate. Molte vittime. Nei dintorni di Saint Louis per un'estensione di 400 miglia quadrate le case sono per 2 fino a 20 piedi sotto aqua.

Anarchici condannati. ROMA 19. (N) Il ministro Bonacci non esaminò la questione degli anarchici arrestati e condannati. Cade quindi la notizia della loro amnistia.

Nella diplomazia. COSTANTINOPOLI 19. (B) Nelidow è partito per un congedo di quattro mesi.

ROMA 19. (N) Il re ricevette il ministro degli Stati Uniti, Porter.

I Gesuiti. ROMA 19. (N) Si riunirà qui a Roma il capitolo dei Gesuiti per eleggere il Generale della Compagnia.

Fra principi e sovrani. VIENNA 19. (B) Il granduca è partito per Vienna per visitarvi quella Esposizione.

ATENE 19. (B) La famiglia reale è partita ieri per Copenhagen.

Ferrovie orientali. VIENNA 19. (B) Il Consiglio d'amministrazione delle Ferrovie orientali decise di proporre al congresso generale la ripartizione di un dividendo di 25 franchi. Il civanzo netto è di fr. 3,606,094.

Ferrovie strategiche. PIETROBURGO 19. (B) E' stata deliberata la costruzione d'una ferrovia strategica sul Narew. Le spese di costruzione sono preventivate a 4 milioni e mezzo di rubli.

RECENTISSIME.

Una confessione di Ravachol. Drama in una tomba. PARIGI 18. Si telegrafa da Saint Etienne che Ravachol ha confessato uno dei delitti imputatigli, cioè: la violazione della sepoltura della signora de la Rochetaillé. Egli disse: "Alle undici e mezzo scalai il muro del cimitero, infransi la porta e sollevai la pietra del sepolcro, che ricadde con gran fracasso. Spaventato, uscii per vedere se qualcuno avesse sentito. Non vedendo nessuno, rientrai e, risollevata la pietra, scesi nel sepolcro. Ivi scassinai il legno del feretro, quindi il piombo. Allora la lanterna mi cadde spegnendosi. Raccolsi diverse corone, fiori e foglie secche e accesi un falò. Mezzo soffocato dal fumo e dall' odore del cadavere putrefatto, sollevai le braccia della morta cercandole gli anelli nelle dita. Non trovai nulla. Frugai in ogni angolo del feretro, nulla. Allora scappai, portando meco negli abiti e sulla mia pelle l' odore del cadavere, odore di cui durai molta fatica a liberarmi".

Ancora Ravachol e Co. PARIGI 18. Ravachol, Beala e Maria Soubère, amante di quest'ultimo, negano ostinatamente l'assassinio delle sorelle Marcon. Il giudice d'istruzione, però, si convinse della colpabilità degli stessi, in seguito alle deposizioni di Chaumentin, ed al confronto con certi testimoni. Sono stati arrestati altri due complici. Si spera di poter principiare il processo già nella sessione di giugno.

Per le vittime di Ravachol. PARIGI 18. E' stata stabilita una pensione di mille duecento franchi alla vedova di Very, ed una di ottocento per la figlia.

Gli anarchici inglesi. LONDRA 18. Corre la voce, che gli anarchici tentino qualche colpo contro l'edifizio del parlamento. La polizia, venuta a conoscenza che gli anarchici tramino qualche cosa contro la Camera dei comuni, prese delle misure di precauzione. Parecchi agenti di polizia segreti sono cantonati nelle vicinanze della Camera dei comuni. Niuno può entrare senza una carta di legittimazione, ed i possessori della stessa devono assoggettarsi ad una visita personale. Da questa misura sono eccettuati i deputati e gli impiegati governativi.

Gli agenti della Russia. BERLINO 18. Masselitzki era in realtà un agente segreto del comitato direttivo panslavista; abitava in un appartamento costosissimo e la scialava da gran signore per conquistare in società una posizione eminente. Per qualche tempo godette la confidenza di personaggi influenti, poscia la perdette. Al Congresso di Berlino rappresentava officialmente il Montenegro. Prima di venire a Berlino ordì innumerevoli trame nei Balcani sotto molti nomi.

Anarchici condannati. BRUSSELLES 18. Si ha da Liegi che due anarchici processati per ribellione e minacce a mano armata in occasione del 1. maggio, sono stati condannati oggi l'uno a quattro, l'altro a tre anni di carcere.

I francesi alle colonie. PARIGI 18. Gravi notizie di fonte inglese sarebbero giunte dal Senegal, ove Samory avrebbe battuto i francesi, facendo circa cento prigionieri e uccidendo cinque ufficiali.

Le esplosioni. SAINT-ETIENNE 18. In seguito ad una esplosione, attribuita alla dinamite, vi fu stamane un gran panico a Saint-Etienne. È stato però constatato che si trattava di un'esplosione di gas. Il tetto della casa dove avvenne l'esplosione rovinò, le porte furono scassinate e le finestre andarono in frantumi. Vi sono tre feriti.

Tristi effetti di dinamite trovata per la strada. CUNEO 18. Erano le due pom. quando una forte detonazione scosse la tranquillità di quanti si trovavano in via Nizza. Fu un sollecito ed affannoso accorrere verso quel punto paventando tutti una qualche catastrofe. - E purtroppo fu così. - Certo S. che esercita la professione di calzolaio sotto i portici, sezione Gesso, ricevè da un suo figlio di circa 6 anni una scatola che disse di aver ricevuto dalla sorellina prima che si recasse alla scuola. Il pover'uomo aperse la scatola e trovativi entro tre piccoli oggetti di *latta gialla* a forma di cono, volle sapere che cosa fossero, e poichè dalla semplice vista non poteva venire a nessun costrutto, ne prese uno e tenendolo fra le dita della mano sinistra, coll'acuta punta della lesina cercava di aprirlo. Ma appena ebbe toccato col ferro quel piccolo cono avvenne la forte detonazione che pose il panico in quanti l'udirono. Il S. si ebbe lacerato il medio, l'indice ed il pollice della mano sinistra che furono amputati appena trasportato all' Ospedale, poco dopo il disastro, e riportò varie ferite alla faccia, di non grave entità.

Finora non fu bene accertato di che materia fossero quei coni; pare però escluso che appartengano all'artiglieria come sulle prime ieri si diceva.

Sembra invece siano capsule fulminanti per i pescatori o capsule da mina, e si ritiene sieno state portate qui da qualche minatore che dovette presentarsi alla visita di leva. Il povero S. è padre di sette figli.

Defraudo in un ministero francese. PARIGI 18. Nel ministero della guerra si scoprirono delle irregolarità nell'amministrazione per l'equipaggiamento dell'armata. Un ex direttore della fabrica per forniture militari, certo Sarda, ed un suo nipote vennero arrestati. Sembra che parecchi impiegati sieno fortemente compromessi.

Arresto di un cavaliere d' industria. VENEZIA 18. L'inglese Edward Walston, un cavaliere d'industria della peggiore specie, che già nel 1890 perpetrò parecchie truffe in Italia ed a Trieste, sotto il finto nome di Lord Bradford, venne arrestato a Parigi. Egli truffò oltre 300.000 lire a ditte di Venezia e circa 500.000 lire a gioiellieri di Milano e di Firenze.

La sposa di Erberto Bismarck. AMBURGO 18. Le *Hamburger Nachrichten* annunciano che sabato Erberto Bismarck arriva a Friedrichsruhe insieme alla fidanzata, nonchè al conte e alla contessa Hoyos. Bismarck renderà la visita alla famiglia della sposa a Fiume alla fine di giugno.

Quattro duelli di fila. PARIGI 18. Il *Paris* narra che una personalità molto nota nel mondo elegante parigino, in seguito ad un alterco alla prima rappresentazione dell'opera *Salammbò* avrebbe avuto successivamente stamane, al Bosco di Boulogne, quattro duelli alla spada. I quattro avversari sarebbero stati feriti, ed uno gravemente.

L' elezione di Wilson. PARIGI 18. L'elezione a sindaco di Wilson a Loches incomincia a destare scalpore Venendo essa attribuita a corruzione, Cuneo d' Ornano interpellerà in proposito alla Camera.

L' arresto d' un fanciullo assassino. GENOVA 18. Fu arrestato e denunziato alla Autorità giudiziaria quel fanciullo decenne che giorni addietro in Pegli evirava un suo coetaneo in seguito a litigio infantile.

Una banda di briganti. CAGLIARI 18. Scrivono da Tortolì che in quelle campagne si aggira una banda armata composta di quaranta individui. La popolazione è costernata. I carabinieri si sono messi in traccia dei malandrini, ma finora senza il minimo frutto.

Il soldato Torres. NAPOLI 18. Il soldato Pasquale Torres è giunto da Milano alla nostra stazione, diretto al bagno di S. Stefano. Il Torres era seduto su di una scranna, i polsi legati. Era oltremodo pallido, ma tranquillo; vestiva la divisa di tela, senza stellette. Nella stanza non si udivano che i pianti ed i singhiozzi di una sorella e del fratello del Torres. Il Torres, legato ad un vecchio, formava una catena con altri condannati, tra i quali un marinaio ed un soldato d' artiglieria, ed in una vettura cellulare fu condotto al carcere del Carmine, per essere poi in settimana trasportato a S. Stefano.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI.

Calendario. Ult. quarto Leva il sole 4.27, Tramonta 7.29.— Oggi S. Bernardo. — Domani: San Felice — Altezza bar. 764.0. — Temperatura: 7 ant. 14.6, 2 pom. 18.2. — Alta marea: 4.12 ant., 5.50 pom.— Bassa marea: 10.44 ant.,

Consiglio della città. La civica rappresentanza tenne iersera l'annunziata seduta, presenti 39 consiglieri, presidente il podestà dott. F. Pitteri.

La toccata di Santos.

Riferendosi all' interpellanza dell' on. Combi, il podestà comunica al Consiglio che il Lloyd è stato autorizzato ad ommettere la toccata di Santos, fino a tanto che vi infierisce la febre gialla.

La riforma delle imposte dirette.

L'on. Morpurgo accenna alla prossima presentazione della riforma del sistema tributario al parlamento di Vienna e avanza motivata proposta d'urgenza che la Delegazione municipale sia incaricata di studiare di conserva con la commissione di finanza il relativo disegno di legge, e di riferirne quanto prima al Consiglio.

Adottata l'urgenza, l'on. Consolo appoggia la proposta, quantunque non abbia fiducia in un effetto qualunque di pareri emessi in proposito dalla civica rappresentanza.

La proposta Morpurgo viene approvata a voti unanimi.

L'ospedale per le malattie contagiose.

Il protofisico dott. Costantini legge la relazione sull'erezione dell'Ospedale sussidiario per malattie contagiose nella realità Simeoni, argomento del quale ci siamo diffusamente occupati di questi giorni.

Il Consiglio vota senza discussione il chiesto credito straordinario di f. 60,000.

Per il canicida.

La settimana scorsa esponemmo diffusamente il progetto di acquistare ed adattare una nuova realità per il canicida, unendovi il crematorio dei bruti ed altro stabilimento, a tutto utile dell'azienda comunale.

Le proposte approntate per il Consiglio riflettevano una realità già prescelta. Nel frattempo, non essendosi potuto esaurire l'argomento, pervennero al Comune altre offerte di realità che si ritenne opportuno di esaminare. Perciò la questione ha subìto un nuovo rinvio.

Per la civica Scuola reale.

Udite analoghe relazioni e proposte dell' ass. Slocovich, il Consiglio delibera la nomina d'un secondo professore effettivo di disegno e la sistemazione d' un secondo posto di assistente per tale materia nella Civica Scuola Reale Superiore. Il posto d' assistente, per il quale si aprirà il concorso, va congiunto ad un emolumento annuo di f. 650.

Il Consiglio vota inoltre un credito straordinario di f. 400 per le spese di modificazioni imposte da un' ordinanza ministeriale nei mezzi d'insegnamento del disegno geometrico e a mano libera nella Scuola Reale.

La seduta publica viene levata alle 7.45.

Seduta segreta.

Trattenutosi quindi in seduta segreta, il Consiglio della città prese i seguenti deliberati:

L'attuale assistente provvisorio di disegno e calligrafo presso la civica scuola reale superiore, Gustavo Hess, è nominato professore effettivo di disegno a mano libera per lo stesso istituto con l'obligo di insegnarvi all'occorrenza anche la calligrafia nel suo orario d'obligo. Tale nomina s'intende come d'uso nel triennio di prova.

È deliberato che anche per il rimpiazzo del posto di assistente di disegno che per tal modo si rende vacante, venga bandito il concorso.

Al posto di dirigente scolastico per la civica scuola popolare di via Donadoni è nominato il maestro Camus Federico, a quello per la civica scuola nella Pia casa dei poveri Vassilich Giuseppe.

È fatto luogo all'istanza della vedova di un funzionario civico per essere lasciata in godimento della sua pensione anche per il caso di conseguimento della cittadinanza italiana.

È concessa la continuazione di congrua graziale alla figlia di un defunto controllore della civica Tesoreria.

A cantoniere stradale è nominato Pecchiar Francesco.

È deliberata la continuazione di affittanza attiva alla ditta S. di V. Tedeschi pel fondo N. T. 261 di Scorcola.

La conferenza del prof. Fradeletto. Questa sera, come si sa, l'illustre prof. Antonio Fradeletto parlerà nella sala della Filarmonico-dramatica sul tema: *Le nuove correnti letterarie in Francia.* E' fuor di dubio che la sala accoglierà un publico intellettuale ed elegante, avido di ammirare la dottrina, la eloquenza e la profondità critica del chiaro oratore.

Un medico triestino a Padova. Rileviamo che l'egregio ed attivissimo medico della nostra città dott. Vitale Tedeschi tenne di questi giorni alla Clinica medica di Padova, alla presenza di molti studenti, assistenti e professori, una dotta prelezione sulla *Patologia dell'immaturità.* La erudita conferenza venne alla fine salutata da vivissimi applausi.

Abbuono di dazio respinto. La deputazione di Borsa aveva avanzato eccezione al ministero di finanza contro la direttiva della Direzione di Finanza di data 20 luglio 1891, secondo la quale i proprietari di merci depositate in magazzini di contamento non hanno diritto ad un abbuono di dazio per gli ammanchi ed i deterioramenti causati da accidente o da forza elementare.

Ora la Deputazione suddetta rende noto ai commercianti che il ministero non ha trovato di dar seguito alle eccezioni mosse in proposito.

Il podestà nelle scuole. Il sig. podestà visitò ieri la civica scuola popolare al Belvedere e quella della Barriera vecchia, ed assistette all'istruzione nelle classi d'ambe le sezioni.

Il congresso generale della Riunione Adriatica di Sicurtà. Dal rapporto della Direzione di questo importante Stabilimento cittadino, riguardante l' andamento della trascorsa 53.a gestione (1891), rapporto di cui fu data lettura ieri al Congresso generale degli azionisti, radunatisi nella sede della Società, si rileva che l' annata decorsa diede risultati più che mai favorevoli, ai quali hanno contribuito tutti i rami di assicurazione esercitati dalla Compagnia.

Compreso l' utile di f. 111,479.59, il quale risulta dall'aumento nel corso dei valori, l'utile dell'annata è di f. 875,210.10, dei quali f. 111,479.59 vennero erogati alla riserva per oscillazioni di valori, - f. 100.000, alla riserva speciale per il Ramo Vita, e f. 300.000 alla riserva speciale per il Ramo Grandine, sicchè rimase un civanzo d' utile di f. 363,730.51, da cui, come già correva voce nei circoli di Borsa, viene ripartito agli azionisti un dividendo di fior. *sessanta* per azione, mentre a conto nuovo vengono trasportati f. 30813.36, ciò ch'è arra di bilanci favorevoli anche per gli anni avvenire. I premii incassati complessivamente dalla Riunione Adriatica per i varii rami della sua attività importarono nel 1891 f. 10,617,727.47.

Per sinistri concernenti i diversi rami, durante la gestione decorsa, questa Società pagò f. 6.319.823 e dall'epoca della sua fondazione sino a tutto il 31 dicembre 1891 esborsò per sinistri una totalità rappresentata dalla rispettabile cifra di quasi 169 milioni.

Le riserve di premi e le riserve di utili, che nell'anno 1891 aumentarono di circa f. 1,600.000, ascendono ora a quasi 10 milioni, e cioè f. 11,791,890 riserve di premi per il Ramo Vita - f. 1,626.878 riserva delle assicurazioni Incendii, fior. 500,000 riserva delle assicurazioni Grandine - f. 412.838 riserva per le oscillazioni nel corso dei valori - f. 350,000 riserva speciale d'utile delle assicurazioni concer-

---

(13) **L'ANIMA DI PIETRO**

Proprietà letteraria. - Riproduzione riservata

A due passi dalla finestra Giulietta era stesa in terra svenuta. Aveva tentato invano d'aggrapparsi ad una sedia, che era ruzzolata in terra con lei. Pallida e cogli occhi chiusi, ella pareva morta.

I due uomini si precipitarono in casa. Al rumore comparve la signora de Vignes. Non dovette fare domande. Dall' uscio aperto vide sua figlia. Sollevarla tra le braccia, per quella donna gracile fu l' affare d'un istante. La stese sul divano, le esaminò il volto, le toccò il cuore, riconobbe che era viva, ed un po' rassicurata domandò a suo figlio:

— Cos'è accaduto?

Davidoff s'era accostato alla fanciulla e con dell'aqua fresca le bagnava le tempia. Giacomo non diede a sua madre il biglietto che gli legava, come per un testamento sovrumano, l'anima del suo amico; egli disse queste sole parole:

— Pietro è morto.

Parve dal fondo del suo doloroso sonno, Giulietta avesse udito. Ella fece un movimento, aperse gli occhi, riconobbe quelli che la circondavano, e, colla vita, ricuperando il dolore, ruppe in pianto.

La signora de Vignes e suo figlio si scambiarono uno sguardo. Giacomo chinò il capo. Allora la madre indovinando il casto segreto del verginale amore di Giulietta, mise un doloroso sospiro, e pianse con lei.

Davidoff prese Giacomo per un braccio, e lo trascinò fuori.

Sul terrazzo l'aria era mite, il sole riscaldava le piante che mandavano profumi, il vento leggero rallegrava il cuore, il mare si stendeva color di turchese, le grandi rondini sfioravano le onde con gridi giulivi.

Parve al medico che il suo ammalato non fosse più lo stesso. Camminava con passo risoluto e non più strascicato, il suo corpo si rizzava, gli occhi, poco prima incavati e spenti, brillavano vivaci. Egli non parlava, ma al gonfiamento de' suoi lineamenti si comprendeva che una subita esaltazione ribolliva in lui. Davidoff con aspra ironia lo contemplava già metamorfosato dalla speranza.

Allora, pensando a Pietro Laurier scomparso, a Giulietta che piangeva, il russo ebbe un sorriso muto e sardonico. Pensò che per rendere la vita a quel giovine egoista, era troppo il sacrificio di due persone. E, mentalmente, su quel bel terrazzo, sotto quel cielo delizioso, evocò una coppia innamorata, raggiante, felice, che passasse abbracciata nel profumo inebriante degli aranci fioriti. Ma gli amanti ribelli fuggirono subito spaventati, e Davidoff non vide che Giacomo, già rianimato dal sangue di Pietro, e dalle lacrime di Giulietta, che gli camminava accanto trionfante.

III.

Mentre egli nuotava con tutte le sue forze verso l'uomo che annegava, Pietro, potentemente rischiarato dalla luna, libera in quel momento dal suo velo di nubi, era stato veduto dai doganieri imboscati sulla costa. Due detonazioni, un fischio acuto al suo orecchio, un po' di schiuma rimbalzante sotto la sferzata d'una palla, gli annunciarono che era stato preso per un contrabandiere.

Egli s'innalzò sulla vetta d'un'onda e girò un rapido sguardo intorno a sè. A dieci metri di distanza una forma nera si dibatteva; a dugento metri il canotto, portato dagli sforzi dei rematori, si dirigeva verso la barca che stava al largo. Alcuni movimenti energici misero Pietro a portata dello sventurato, che si dibatteva acciecato, soffocato dalle onde, incosciente de' suoi sforzi supremi.

Egli lo afferrò con mano robusta, gli alzò il capo fuori dall'aqua, e con voce potente mise un grido che, vibrando di onda in onda, giunse fino alla barca. L'uomo che teneva il timone, a quel richiamo guardò attentamente, e, alla superfice delle onde argentee, vedendo quel gruppo che si moveva, rispose con un fischio acuto. Subito i remi cessarono di battere il mare, la barca si fermò, e il bastimento, come obbedendo ad ordini ricevuti antecipatamente, mise capo verso terra.

Fatto grave dal suo carico umano, e raccogliendo tutte le sue forze, Pietro si avanzava a stento. I suoi abiti, appiccicati al corpo, impacciavano il movimento delle gambe, il respiro gli usciva penosamente dal petto. Ora le ondate gli passavano sul capo, ed egli non tagliava più svelto e leggero le onde colle braccia robuste. Gli pareva che una potenza irresistibile lo trascinasse verso il fondo, e che dei legami misteriosi gli avvincessero le membra fatte pesanti. Un ronzio gli riempiva gli orecchi, ed i suoi occhi, velati d'ombra, non distinguevano più chiaramente il cielo.

Egli pensò:

— Non avrò mai l'energia d'andare fino alla barca, e morrò con questo disgraziato. Lo colse una disperazione di non poter salvare quello sconosciuto, che teneva là strettamente abbracciato come un fratello amato teneramente. Non pensava a sè stesso, aveva fatto il sacrificio della sua vita, e provava un'aspra gioia nel darla, non inutilmente con un assurdo e vile suicidio, ma lottando per strappare un uomo alla morte.

Una smania di trionfare gli restituì un po' di forza, sollevò con una spinta più potente il suo inerte fardello, ed ancora una volta comparve sulla cresta delle onde. La barca non era più che a venti metri da lui. Un grido sordo gli uscì dalla bocca, stretta per la contrazione di tutti i muscoli. Egli battè l'aqua colle braccia, mentre le gambe paralizzate rimanevano inerti. Un'ondata lo fece girare, e l'aqua amara gli empì la gola soffocando un ultimo appello. Egli affondò nell'aqua vergognola, sotto la luce della luna, coll'idea chiarissima che se avesse abbandonato il suo compagno, alleggerito da quel peso, sarebbe stato salvo.

Ma respinse il consiglio egoistico della viltà umana: - Se abbandonandolo potessi assicurare la sua salvezza a prezzo della mia perdita, pensò, è questo che farei. Via, un ultimo sforzo perchè non muoia con me. Risalì alla superfice, respirò largamente, rivide il cielo stellato, e ad un tratto si trovò liberato dal peso che lo annegava. Udì delle voci che dicevano in italiano:

— Lo tengo. Sollevalo.

Al tempo stesso una massa che gli parve enorme, si rizzò tutta nera sulle onde, e ricadde pesantemente su lui. Sentì un dolore acuto alla fronte, i suoi occhi abbagliati videro migliaia di stelle, gli parev che il suo corpo diventasse leggero ed impalpabile, poi svenne.

Quando tornò in sè era steso sopra un pacco di vele a poppa d'una piccola nave, che filava rapidamente nella notte chiara Il flocco chiuso sbatacchiava al vento sul suo capo. Il mare muggiva, e tre uomini, chini verso lui, coi volti abbronzati, stavano attenti al suo svegliarsi.

Egli tentò di fare un movimento, di sollevarsi; due braccia lo tennero disteso. Un uomo, stappando un fiasco coperto di paglia intrecciata, gli offerse da bere. Egli ingoiò un sorso d'aquavite fortissima, che finì di rendergli il sentimento esatto delle cose esterne. Un bruciore alla fronte gli ricordò l'urto sotto il quale era svenuto. Si portò la mano al volto, e la ritrasse insanguinata. Intanto l'aria della notte, resa più viva dalla marcia della nave lo gelò, ed egli si accorse che era bagnato fino alle ossa. Allora, rivolgendosi con voce soffocata a quelli che lo circondavano, disse:

— Amici, se vi curate di me, come i fatti lo provano, datemi prima di tutto degli abiti asciutti. Muoio di freddo.

— Oh! guarda! Questo camerata è un compaesano, disse uno dei tre marinai con un accento provenzale. Allora concedetemi il vantaggio di offrirgli la mia guardaroba.

Egli scomparve pel boccaporto e risalì dopo un minuto, con dei calzoni, delle scarpe, una camicia di lana ed un grosso cappotto. Mise tutto accanto a Pietro e gli disse con aria contenta:

— Agostino se la caverà... Comincia a respirare. Oh! Il fatto è che se non ha ricevuta la prora del canotto sul capo come voi, ha bevuta molta più broda.

Pietro a queste parole si rammentò la enorme massa nera che aveva veduta rizzarsi sulla cresta delle onde, un'istante prima di svenire Comprese che era la barca sollevata dalla marea, che gli era ricaduta addosso con tutto il suo peso. Mentre pensava, i suoi compagni lo spogliavano e lo rivestivano rapidamente. Si trovò finalmente seduto sopra un rotolo di cordami, molto sbalordito, ma sentendo un gran benessere, nell'abito di lana morbida che gli riscaldava le membra indolenzite.

— Chi è Agostino? domandò ai tre uomini che lo guardavano con un'aria di sodisfazione.

G. OHNET. *(Continua)*

nenti il Ramo Vita, e f. 1,158,070 fondo di riserva dell'utile generale.

Le cifre, su cui abbiamo voluto soffermarci con qualche ricchezza di dettagli, valgono da sole a dimostrare, più che non possa farlo un lungo commento, la solida base su cui poggia questa vecchia Società triestina, che meritamente gode la maggior fiducia, dovunque essa estenda la sua sfera d'azione, anche mercè le zelantissime cure che vi dedicano quelle distinte ed intelligentissime persone che vi sono preposte.

Dopo un voto generale di piena soddisfazione per i risultati ottenuti e di ringraziamento alla Direzione, proposto dall'avv. dott. Tomasini, il congresso si chiuse con la rielezione di un Direttore e di un Revisore nelle persone dei sigg. Enrico Salem e Conte Emilio Alberti di Poja, e di un Revisore sostituto nella persona del sig. Giuseppe Parisi.

Assicurazione per infortuni sul lavoro. La direzione di quello che finora si chiamava „Stabilimento d'assicurazione degli operai contro infortuni per Trieste, il Litorale, la Carniola e la Dalmazia in Trieste" ci comunica che il medesimo si chiamerà d'or innanzi: *Istituto d'assicurazione per gl'infortuni sul lavoro in Trieste*, e che a segretario venne nominato il signor dott. Ferruccio Cimadori.

Il cuore dei lettori. Ci pervennero ulteriormente a favore delle famiglie Riavitz e Benussi: dal m.o Antonio Zorzetti f. 2; da Maurizio e Olga f. 1; da Andreina F. f. 5. In particolare per la famiglia Riavitz dal sig. Federico Pontoni soldi 30.

Elargizioni varie. Il signor Carlo Bois de Chesne, quale esecutore testamentario del defunto sig. Carlo Latard ed ottemperando alle disposizioni del medesimo, rimise f. 500 al sig. Podestà per la istituzione contro il vagabondaggio e f. 500 all'Unione filantropica la *Previdenza*.

Alla Compagnia d'infermieri pervennero: dallo Stabilimento Tecnico f. 80, dal cav. L. G. f. 10, dagli eredi Pincherle e da un anonimo diversi oggetti per ammalati.

Alla Società degli amici dell'infanzia pervennero f. 20 dalla signora Contessa de Crenneville, a favore del fondo sociale.

Sequestro confermato. L'i. r. Tribunale provinciale in Trieste, quale giudizio di stampa, deliberando su analoga requisitoria dell'i. r. Procura di Stato, dichiarava costituire il tenore dello stampato *1. maggio 1892.* Numero unico. Venezia 1892, e quello del periodico *Il Secolo*, 29-30 aprile 1892 i caratteri dei reati di perturbazione della publica tranquillità, di sedizione, di eccitamento all'odio verso nazionalità, di offesa alla religione e di approvazione di azioni contrarie alla legge. Confermava perciò il praticato sequestro e vietava l'ulteriore diffusione di detti stampati.

La Mostra di Chicago. Apprendiamo che, in unione ad altre Compagnie d'assicurazione, anche la *Riunione Adriatica*, le *Assicurazioni Generali* e la *Fenice* si dichiararono disposte a contribuire per quanto è possibile all'assicurazione degli oggetti che verranno inviati dall'Austria-Ungheria alla Mostra mondiale di Chicago.

Per il colle di Chiarbola. L'Esecutivo civico fu incaricato di informare le parti interessate nel progetto di scomparto dei fondi sul versante meridionale del colle di Chiarbola inferiore, che il Comune è disposto di assumere in propria manutenzione le esistenti strade, qualora i proprietari si obblighino tavolarmente di cedere ad ogni richiesta gratuitamente le aree necessarie per l'allargamento delle strade stesse secondo il piano di regolazione.

Lavori publici all'asta. Presso l'ispettorato di Finanza di Pola è aperto il concorso per l'impresa della costruzione di un edificio ad uso della Finanza e della Dogana in quella città. Il prezzo di grida è di f. 54.819.95. Occorre un vadio di fiorini 5480. Le offerte suggellate sono da presentarsi non più tardi dei dieci giugno p. v.

Concerto di musica sacra. Nell'annuale concerto che dà la Società corale del Casino Schiller nella chiesa evangelica, allo scopo benefico s'aggiunge una solennità dell'arte, e per la scelta del programma squisito e per la esecuzione accuratissima dei diversi numeri.

Aperse quello di iersera il dott. Kugy con un corale del Bach, eseguito con quella abilità magistrale che, almeno da noi, non trova riscontro e che si manifestò durante tutto il concerto, sia nell'accompagnamento, sia nel *concerto* in *la magg.* del Händel.

Il maestro Giulio Heller, anima direttrice di tutta la serata, fece correre ripetutamente un mormorio di ammirazione a stento trattenuta, eseguendo tre pezzi per violino ed uno per viola con quell'arte, quella severità di stile, quel colorito classico che lo pongono al disopra di tutti i nostri, pur valentissimi, violinisti.

Ottima esecuzione s'ebbero dal coro due cori dell'*Israele in Egitto* del Händel, il famoso *Ave verum* del Mozart e il *Pie Jesu* del Cherubini.

La signora Jeanne Milella, una simpatica e distinta dilettante, cantò coscienziosamente e con bella voce di contralto la canzone sacra *Della Morte* del Beethoven e un'aria del *Paulus* del Mendelssohn.

La chiesa era affollata d'un uditorio elegante e intellettuale che seguì con intenso interesse, con vero raccoglimento lo svolgimento dell'elettissimo programma.

Concerto Coronini - Buzzelli. In vista che stasera ha luogo la conferenza del professor Antonio Fradeletto, i due egregi maestri Coronini e Buzzelli hanno diferito il concerto, annunciato per stasera, alla sera di lunedì.

Per i docenti. A Pola è aperto il concorso entro quattro settimane al posto di sottomaestro per la scuola di Valle.

Epizoozie. Nel periodo degli 11 ai 18 corrente, di malattie d'infezione tra gli animali nei paesi del Litorale, si ebbe il Cimurro (moccio) a Trieste.

In mare. *Piroscafi del Lloyd.* Ieri arrivò a Bombay il *Thisbe*, proveniente da Sciangai; l'*Imperator*, partito da Trieste, arrivò, pur ieri, a Bombay.

Il piroscafo a.-u. *S. Giusto*, cap. A. G. Scopinich, giunse ierlaltro a Cardiff proveniente da Bordeaux.

È morta ierimattina alle due, all'ospedale, dopo atroci sofferenze, quella ragazza a nome Teresa Novich, addetta ad un lavoratorio di spugne, che aveva trangugiato l'altra sera una forte dose di acido cloridrico.

A proposito di questo suicidio, Francesco Amodeo, l'amante della suicida, venne al nostro ufficio a pregarci di publicare che egli non manifestò mai l'intenzione di abbandonare la Teresina, ma che questa aveva l'idea fissa di suicidarsi; anzi una amica di lei asserisce che già un mese prima ella aveva acquistato una certa quantità di fiammiferi per avvelenarsi.

Era un tentato suicidio - Caso pietoso. Quell'uomo che ierinotte fu estratto dal mare nei pressi del molo San Carlo, come abbiamo raccontato, e che fu trasportato all'ospedale in istato grave, è il tagliapietra Antonio Benussi, d'anni 32, abitante in piazza Vecchia N. 1, fratello di quel Giuseppe Benussi, per la cui famiglia, versante in estrema miseria, alcuni lettori, impietositi, ci hanno inviato dei soccorsi. Il Benussi Antonio trovavasi pure degente all'ospedale, afflitto da tubercolosi - male che sembra sia ereditario nella famiglia. Egli è padre di cinque figliuoli, ed oltre alla famiglia propria, ha anche la madre da mantenere. Ierilaltro sua madre si recò a visitarlo e gli espose l'estrema miseria in cui si trova la famiglia di lui. Fu in seguito a ciò che nel pomeriggio del giorno stesso egli chiese di uscire dal civico nosocomio, e non si sa ove si aggirasse fino alle 12¼ di notte, ora in cui si gettò in mare.

Il respicente di finanza Koller e la guardia di finanza Luciano Dezonca accorsero al tonfo di lui, e vistolo dibattersi presso la riva, gli porsero lo schioppo al quale egli si afferrò, e così lo estrassero.

Il resto è noto. Appena ieri mattina egli potè parlare e dire l'esser suo. L'infelice versa in istato assai grave.

L'ora degli spiriti. - Ballata. Di Cilli nativo Antonio il diurnista, trovandosi *cista*, pagar non potè. Sonavan le dodici, non c'era nessuno, lo scotto era d'uno e settantatrè. Antonio il diurnista sgridò la birraia, allor che la *fraia* lei volle impedir. E render volendole pan per focaccia, volea darle in faccia un gotto di bir. Ma il braccio fermogli un altro avventore, e in tanto rumore che udiasi lontan, due guardie comparver del vicolo in cima: Guardiancich dapprima, e poi Madrusan. Ma Antonio gridava: Io sono un turista, io sono un diurnista, e voi mascalzon. E ieri a rispondere del fallo commesso andò nel consesso del divo Mestron. „La sbornia che avevo toglieami la vista", così quel diurnista scusarsi tentò, ma, ahimè, la padrona e la cameriera giurâr ch'ei non era in brillo statò. E in presenza di Dolzan, si buscò una settiman.

Nel campo dei borsaiuoli e dei violenti. A suo tempo abbiamo raccontato il fatto avvenuto la sera dei 6 dicembre p. d. in via S. Maurizio, di una famiglia, la quale, mentre s'era ivi indugiata a mangiare qualche soldo di *mussoli*, era stata vittima dei borsaiuoli.

Il fatto accadde così: Carlo e Santa coniugi Sotter e il loro figlio quattordicenne Rodolfo, erano fermi dinanzi al venditore di *mussoli*, quando ad un tratto furono circondati da parecchi individui sospetti. Allorchè la Santa Sotter, pagati i molluschi, ripose il portamonete in saccoccia, sentì uno strappo: uno di quegli individui le aveva rubato il portamonete. Il marito di lei inseguì il ladro e riuscì ad agguantarlo per la giacca. Ma il ladro, con una lesta manovra si liberò della giacca - che rimase in mano del Sotter - e scappò. Mentre avveniva il borseggio in danno della Sotter, un altro borsaiuolo della combriccola tentò di strappare l'orologio al Sotter figlio, ma non vi riuscì.

Il fatto fu denunciato e s'incamminarono le indagini per iscoprire gli autori dell'audace impresa, e parecchio tempo dopo si rilevò che i più indiziati nel fattaccio erano Carlo Strützl fu Matteo, d'anni 23, legatore di libri, da Pirano e Pietro Buligatti di Santo, fabro, da Ronchi, individui pregiudicati. In quel frattempo lo Strützl era stato già arrestato per un altro furto e condannato a due anni di carcere.

Nel corso dell'istruttoria emerse a carico del Buligatti un fatto di publica violenza: addì 6 febraio egli venne a contesa, per futile motivo con un tal Lorenzo Buttignoni e gli menò parecchi colpi di coltello, che quest'ultimo però riuscì a scansare.

Ieri pertanto lo Strützl e il Buligatti comparvero dinanzi ai giudici accusati del crimine di furto ed il secondo anche di publica violenza. Essi ammisero parzialmente i fatti, ma si contennero assai cinicamente; anzi il contegno dello Strützl fu tanto scorretto, che il presidente fu costretto a farlo allontanare dalla sala.

In esito alle risultanze processuali i due accusati furono dichiaratati colpevoli e condannati: lo Strutzl a sei mesi e il Buligatti a 18 mesi di carcere inasprito: per lo Strützl fu aumentato l'inasprimento per avere, durante il dibattimento, offeso i testimoni.

Una pezza di tela che vien pagata cara. Ai 18 aprile scorso eravi a Nabresina una fiera, e per conseguenza c'erano molte baracche e grande affluenza di persone. Certo Stefano Maurich fu Valentino, d'anni 50, da Canale, giornaliero, individuo pregiudicato e pericolosissimo, fu veduto aggirarsi in aria sospetta tra quelle baracche e ad un tratto egli si appressò al banco di certa Elisa Jurissich e tentò di impossessarsi di una pezza di tela. Colto però sul fatto, venne arrestato e deferito all'autorità giudiziaria, che lo processa per crimine di tentato furto.

Il Maurich tentò ieri di negare, volendo far credere di aver preso in mano la tela per esaminarla, essendo intenzionato di comperarla.

In esito alle emergenze processuali il Maurich fu dichiarato colpevole e considerate le sue brutte precedenze venne condannato a due anni di carcere duro inasprito.

Politeama Rossetti. Splendido teatro ieri sera alla prima replica della *Cavalleria rusticana* che ebbe pienamente confermato il bellissimo successo della prima sera e che assicura una serie di frequentate rappresentazioni. Lo spettacolo infatti, per la bontà e il valore artistico, è di gran lunga superiore al biglietto d'ingresso. Anche ieri sera i maggiori applausi toccarono alla sig.na Othon, efficacissima nella parte appassionata di *Santussa*. Ottima l'interpretazione del tenore Castellano (*Turiddu*) e del baritono Buti (*Compare Alfio*), che dovettero replicare il duetto con *Santussa*.

Abbiamo notato una maggiore fusione fra l'orchestra e i cori.

Il famoso *intermezzo* venne replicato fra insistenti applausi.

Dopo l'opera si rappresentò il ballo *Excelsior*, che completa esuberantemente lo spettacolo.

Questa sera riposo. Domani terza rappresentazione della *Cavalleria rusticana*, alla quale seguirà il ballo *Excelsior*.

Apoplessia. Iermattina verso le 10, la signora Caterina Russian, d'anni 67, abitante in via Ireneo N. 4, nell'atrio di casa sua venne colta da un insulto apoplettico, e cadde paralizzata e senza parola. Avuti i primi soccorsi dal dottor Fonda della Guardia medica, chiamato sul luogo, ella venne poi trasportata all'ospedale, ove fu accolta nel sesto ripartimento.

Disgraziato accidente a bordo. A bordo del trabaccolo *Egida*, ieri mattina il marinaio Pietro Bonifacio, di anni 64, cadde dalla coperta nella stiva e riportò una distorzione alla gamba destra, per il che dovette venir accolto nel quarto ripartimento dell'ospedale.

Bambina caduta dal letto. La piccina di due anni Elisa Buzzolini, abitante in via Media N. 7, ieri, nel cadere dal letto, riportò una frattura alla gamba destra e dovette perciò venir ricoverata all'ospedale, nel quarto ripartimento „bambini."

Ragazzo caduto dalle scale. All'infermeria Treves ricorreva ieri, per le debite cure, un ragazzo di 12 anni a nome Alfredo Farmorin, il quale, giocando sulle scale della propria abitazione, in via Punta del Forno, aveva riportato una contusione all'occipite. Medicato e fasciato, potè poi far ritorno a casa sua.

Velocipedista caduto. Ieri a sera, verso le 7, due velocipedisti si dirigevano verso la stazione della Ferrovia Meridionale, quando, appena passato il Ponte nuovo, uno di essi, vedendo un uomo uscire dalla vicina liquoreria, sonò reiteratamente la campanella; ma l'altro, semi-ubriaco, barcollante, o non udì il segnale o non se ne die' per inteso. Il velocipedista, per schivarlo, fece andare inavvertitamente la ruota del veicolo nelle rotaie della linea ferroviaria, che è lungo le rive, e cadde, riportando una contusione non grave al mento.

Ricorse per le cure necessarie alla farmacia Ravasini e continuò poi la sua via verso Barcola.

La felicità coniugale. Ieri, nel pomeriggio, verso le 6, da un quartierino sito al pianterreno della casa N. 13 via del Rivo, uscivano delle grida, di uomo e di donna che altercavano insieme. Ad un tratto si aprì la porta ed uscì un uomo in maniche di camicia acceso in volto: „Son stufo de viver cussì, magari che i metessi in preson, almeno podaria palesar tutto quel che voio mi, e che [illegible] dentro." Sopravennero difatti le g[illegible] di S. Giacomo, chiamate da qualcuno [illegible] acquetarono.

Dattorno alla casa si radunò molta gente. Pare si tratti di gelosia.

Rissa e ferimento. Ierinotte in una birraria delle Aque insorse un alterco fra l'operaio Gustavo P. d'anni 18 e l'agente Carlo Cossovani d'anni 17; questo ultimo n'ebbe la peggio perchè riportò alcune contusioni alla faccia ed alla fronte. Il percuotitore venne denunciato all'autorità. Il Cossovani dovette recarsi all'ambulanza chirurgica dell'ospedale per le debite cure.

Tentato furto. L'apprendista bottaio, Gennaro P. d'anni 15 e Antonio V. d'anni 16, senza occupazione, da Trieste, vennero arrestati ieri perchè si erano introdotti, allo scopo di commettere un furto, nella soffitta della casa N. 2 in via di Romagna.

Ogni giorno una. Puntolini si è messo a fare il fattorino Una signora gli consegna una scatola di dolci da portare ad un' amica sua, la quale gli dà una mancia di un fiorino. Puntolini stupefatto prende il fiorino e ingenuamente domanda:

— Devo portarlo alla signora?

Borse e Mercati.

Borsa di Trieste del 19 Maggio.— La Borsa di Berlino chiude più fiacca e segna: Credit 170.50. Dopo Borsa: Credit 170.⅜, Rubli cassa 214.80, Rubli fine 214.75, Rendita Italiana 90.⅝. (La chiusa precedente segnava: 170⅜, 215.30, 215.50, 90.75). — La Borsa di Milano segna: Cambio 103.20, Rendita 94.42, Meridionali 651.¼. (La chiusa precedente segnava: 103.17, 94.⅜ e 653.—). — Da Parigi Borsa debole in apertura, Italiana 91.70; poi Borsa pessima. Francese 97.85, Italiana 91.25. Chiusa pessima sulla voce della introduzione in Alsazia del passaporto per le provenienze dalla Francia. La chiusa officiale nota: Francese 97.82, Italiana 91.22, Spagnuola 64$^{3}/_{16}$, Banche 583.¼ (Il Boulevard precedente notava: 98.10, 91.90, 64.68, 588.¼). — Qui Italiana 89.— a 89.30.

Da Parigi, sconto 2½ da 3%.

Listino. Napoleoni 9.49 ½ a 9.50 ½, Zecchini 5.58 a 5.60, Lire sterline 11.92 a 11.95, Londra 119.65 a 119.85, Francia 47.45 a 47.60, Italia 46.— a 46.15, Banconote italiane 45.— a 46.20, Banconote germaniche 58.50 a 58.60, Rendita austriaca in carta 95.75 a 95.90, Rendita austriaca in argento —.— a —.—, Rendita ungherese in oro 4% 110.30 a 110.60, Rendita ungherese in carta 5% 100.70 a 100.90, Credit 319.50 a 320.50, Rendita italiana 89.65 a 89.85, Lotti turchi 42.25 a 42.75, Serbi 3% 38.25 a 38.75, Serbi nuovi 5.— a 5.50, Croce Rossa italiana 12.75 a 13.25.

Londra 19. (Cambi Chiusa). Consol. 9$^{13}/_{16}$, Lombardi 8.⅜, Argento 40.⅜, Rendita spagnuola 64.⅛, Rendita italiana 90⅝, Rendita austriaca in eff. 80. , detta in oro 94.—, Rendita ungherese in oro 4% —.—, Egiziane 96.¾. Cambio su Vienna 12.11, Sconto di piazza —.—, Introiti della Banca —.—, Pagamenti della Banca —.—. Ferma.

Francoforte 19. Credit 271.12, Staatsbahn 249.25, Lombarde 75.25, Rendita oro 96.—. Deb.

Parigi 19. (Diretto-Urgente-Chiusa). Rendita francese 3% 97.82, Rendita italiana 5% 91.22 Rendita spagnuola esterna 64$^{3}/_{16}$, Azioni Banca Ottomana 583.12.

Caffè. Amburgo 19. Santos good average per Maggio 67.50, per Luglio 68.¼, per Settembre 62.¾. Calmo.

— Amburgo 19. Rio ordinario loco 57-63, reale 64-65, buono 66-71.

— Havre 19. (Chiusa) Santos good average per mese corr. per 50 chilò a fr. 93.25, per Settembre a fr. 80.25.

— Nuova-York 19. (Apertura) Rio per conseguire future 5 in rialzo. Sostenuto.

Cotoni. Liverpool 19. Importazione: 7061 balle, Vendite: 12000, Tenders in Dochets: —.— Mercato fermo. Merce americana a consegna da qualunque porto L.M.C.; per Maggio 4$^{1}/_{64}$, Maggio-Giugno 4 $^{1}/_{64}$, Giugno-Luglio 4$^{3}/_{64}$, Luglio-Agosto 4 $^{5}/_{64}$, Agosto-Settembre 4$^{7}/_{64}$, Settembre 4$^{10}/_{64}$, Settembre-Ottobre 4$^{10}/_{64}$, Ottobre-Novembre 4$^{12}/_{64}$, Novembre-Dicembre 4$^{14}/_{64}$, Dicembre-Gennaio 4$^{17}/_{64}$.

Merce americana ed indiana $^{1}/_{16}$ in rialzo.

Farina. Parigi 19. Per mese corrente 52.10, per Giugno 52.40, calma. per Luglio-Agosto 53.—, quattro ultimi mesi 53.90. (Tempo bello).

Olio. Napoli 19. Gallipoli contanti 74.07, per Agosto 74.35, per Ottobre 75.01, per consegne future 76.17. - Gioia contanti 70.16, per Agosto 70.69, per Ottobre 71.07, per consegne future 72.79.

— Parigi 19. Ravizzone. Per mese corrente 56.—, per Giugno 56.—, fiacco, per Luglio-Agosto 56.50, quattro ultimi mesi 57.25.

Petrolio. Brema 19. Loco 5.75. Fiacco.

— Anversa 19. Loco 13.87. Calmo.

Spirito. Berlino 19. Loco 40.20, per Maggio-Giugno 39.80, per Agosto-Settembre 40.90.

— Parigi 19. Per mese corr. 49.—, per Giugno 48.75, calmo, per Luglio—Agosto 48.—, quattro ultimi mesi 42.50.

Zucchero. Londra 19. Java a scellini 15 ⅝. Calmo. Rape greggio à sc. 13—. Fermo.

— Parigi 19. Greggio da 88° disp., da 37.— a 37.25, fermo, Bianco per mese corrente 38.10, per Giugno 38.25, fermo, per Luglio—Agosto 38.60, quattro mesi da Ottobre 35.80, Raffinato 101.50 a 102.—.

Edit. redatt. resp. Augusto Rocco.
Tipografia del «Piccolo»

COMUNICATO

Riunione Adriatica di Sicurtà in Trieste

La sottoscritta Direzione rende noto ai Signori Azionisti che il Dividendo per l'anno 1891 fissato dal Congresso generale tenutosi ieri,

a fiorini 60.—per Azione

sarà pagato dal giorno **24 corrente** in poi, verso consegna del *Coupon* N. 20, dalle Casse della Compagnia nello stesso indicate presso le quali si potrà anche avere il Bilancio ed il rapporto della Direzione.

I *Coupons* dovranno essere dettagliati in ordine numerico su d'una distinta firmata dalla parte.

I formulari delle distinte si potranno ritirare presso l'ufficio locale della Compagnia.

Trieste, li 20 Maggio 1892.

La Direzione
della Riunione Adriatica di Sicurtà.

Gli avvisi collettivi costano due soldi la parola. Tassa minima venti soldi. — Gl'indirizzi vengono dati all'ufficio d'Amministrazione del Piccolo, via Nuova N. 21 pianoterra; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

Domande e offerte d'impieghi

Ricercasi ragazzo buona famiglia per Pistoria Pasticceria. Indirizzo «Piccolo» (2)

Ricercasi una presta servizi con buone referenze, avrebbe anche vitto e letto qualora, in assenza della madre, sorvegliasse amorosamente le creature. Preferita donna vedova. Indirizzo al «Piccolo» (6)

Ricercasi signora pensionata per istruire signorina nei lavori domestici in ricompensa darebbesi gratuitamente una bella grande stanza. Indirizzo al «Piccolo». (2380)

Ricercasi prontamente brava cuoca Hotel fuori. Agenzia Zeidler, Piazza Borsa 14, I. (2398)

Giovane robusto, d'anni 17, pizzicagnolo, cerca occupazione come facchino, Indirizzo al «Piccolo». (2389)

Giovane cerca occupazione come magazziniere, fornito di buoni certificati, conosce a perfezione l'italiano e lo slavo. Indirizzo al «Piccolo». (2377)

Giovane straniero buone referenze, conoscendo italiano, tedesco, francese, spagnuolo, offresi modico onorario. Gentili offerte sub «Voluntas» al «Piccolo». (2300)

Giovane con cauzione cerca occupazione come riscuotitore. Indirizzo al «Piccolo» 2285

Persona esperta e proba assume amministrazione stabili. Offerte «A. S. 36» »Piccolo.« (2066)

Corrispondente italiano, tedesco, francese, contabile, avendo qualche ora libera vorrebbe usufruirla. Offerte «Corrisponde» «Piccolo» (2349)

Ragazzo verrebbe assunto prontamente quale distributore presso la libreria Dase, via Ponterosso 3. 2354

Bonnes, governanti, camerieri, cuoche, serve, nonchè damigelle di compagnia. Agenzia Wranitzky, via Nuova 39. (7)

Praticante buona famiglia ricercato per casa in commissioni. Indirizzo al «Piccolo». (2376)

Bandaio ragazzo capace, pronta occupazione, Indirizzo al «Piccolo». (7)

Istruzione

Mandolini, mandòle, chitarre, impartisce lezioni maestro G. B. Marzuttini, via Giulia 50 e presso i signori Schmidl e C. (2316)

Signorina darebbe lezioni di tedesco, a prezzi minimi. Offerte A. S. posta restante (2384)

Professore ginnasiale impartisce lezioni in tutte le materie ginnasiali e lingua serbo-croata, prezzo modico. Offerte «Piccolo» sub «S.» (2375)

Quartieri, campagne, stanze

Ricercansi due camere ammobiliate in vicinanza della Stazione. Offerte sub «Enrico» al «Piccolo». 2345

Affittasi vasta villa signorilmente, completamente ammobiliata, con adiacenze, uso di Parco, sito ameno, saluberrimo, alla Stazione Sagrado. Rivolgersi Arcata 4. (2199)

Affittansi eleganti stanze ammobigliate nella più bella situazione della città. Indirizzo «Piccolo». 2234

Affittansi bellissime stanze ammobiliate anche costo. Via Fontanone 8, primo (2297

Affittasi stanza ammobiliata Piazza Borsa N. 5 II. (2390)

D'affittare quartiere in campagna (Scorcola) con acqua eccellente, vista panorama. Rivolgersi Piazza Dogana 1, portinaio (2393)

Affittasi prontamente in Roiano quartiere composto di tre grandi e 2 piccole stanze, cucina e giardino, bella vista. Peritz, Caffè Francese. (8)

Affittansi via Navali 2 quartieri da f. 250 a 550, con giardino. Rivolgersi dal portinaio. (2333)

Affittansi due stanze ammobiliate occorrendo cucina. Via dello Scoglio 207 Guardiella. Schiarimenti Deposito olio via Campanile 7. (2379)

Affittasi camera, camerino e cucina in piazza Grande. Indirizzo al «Piccolo» (2326)

Affittasi prontamente bellissima stanza ammobiliata, via Stadion N. 13, II p. (2309)

Affittasi prontamente Negozio posizione centrica. Indirizzo «Piccolo» 2337

D'affittare prontamente un quartiere di 3 camere, camerino, cucina, acqua per fior. 90 fino agosto, poi, da rivolgersi al proprietario. Indirizzo al «Piccolo». (2371)

6 fior. affittasi camera elegante, bella vista. Indirizzo «Piccolo». (2291)

In Ajello stazione Sagrado affittansi stanze ammobiliate uso città. Insinuarsi presso Drogheria Zernitz. (2305)

Acquisti e vendite

Da vendere Villa centro paese Nabresina. Indirizzo amministrazione giornale. (2133)

Vendesi biciclo inglese. Rivolgersi via Belvedere 4, II piano sinistra. 2387

Vendesi pianoforte ottimo stato, quasi nuovo, voce forte, armoniosa, prezzo mite. Indirizzo «Piccolo». (2348)

Vendesi Caffè in buona posizione, buone condizioni. Indirizzo al «Piccolo» (2394)

Vendonsi diversi bellissimi ricami in lana punto crocetta. Indirizzo «Piccolo» (5)

Vendonsi tutti gli utensili di un negozio commestibili. Indirizzo «Piccolo» (4)

Vendonsi mobili. Via Artisti N. 6, terzo piano. 2370

Barcola Da vendere fondo per magazzino transito vino. Indirizzo «Piccolo». 2223

Elegante imbarcazione a vela vendesi. Indirizzo al «Piccolo» sub «Sterna» (2060)

60 Botti vinate vendonsi a prezzo convenientissimo. Rivolgersi via Riborgo N. 6, osteria (2302)

Casa con giardino in via Navali da vendere. Indirizzo «Piccolo» (2330)

Pianoforte nuovo, Stuts, coda corta, le no nero, eccellente istrumento, prezzo mitissimo, causa partenza, vendesi. Indirizzo «Piccolo». (2400)

Bicicletta vendesi Corso 47, I. (2388)

Oggetti rinvenuti e smarriti

Smarrita una manica di raso nero. Mancia portandola al «Piccolo» (2399)

Diversi

Prego quella splendida signora che ieri dopo pranzo mi fece segno con foglio in mano di scrivermi sotto «R. S.» ferma in posta (verso ricevuta del «Piccolo») indicandomi il modo di avvicinamento. (10)

Politeama. Signorina prima galleria ammirata mercoledì da giovanotto biondo e poi seguita sino Barriera vecchia viene gentilmente pregata se possibile abboccamento. Ferma in posta sotto colore nastro del suo cappello più N. 1. (2391)

Giulia. In piazza Rosario promettesto che ci saremmo ritrovati. Atteso lungo tempo invano, vi supplico ora d'indicarmi con questo mezzo se possibile quest'abboccamento e sotto quali cifre posso scrivervi L. S. (2381)

Edelweiss. Ricevuto oggi lettera, ritirate mia di ieri, come pure odierna. (2378)

Artisti. Arrivato oggi. (2385

Rosa rossa. Il mio pensiero a te guarda, e se morrò, l'ombra mia ti seguirà. Amore. (2386)

Quella signora o signorina sola alla prima «Cavalleria Rusticana» che si allontanò prima fine spettacolo, è pregata giovanotto medesima fila possibilmente abboccamento e dove scrivere mediante cenno «Piccolo» sotto «Riccardo.» (2383)

Quella signora tanto perspicace è pregata venire oggi 3½, prolungazione sua contrada. Essendole impossibile, scriva fermo in posta mie iniziali e suo numero di casa. (9)

Amor muto! Oh! dimmi esser Tua inserzione. Svelati angiolo, indicando iniziali luogo e l'ora ove Ti vedo. Rose rouge. (2397)

Signorina Emma. Aveva di venir martedì, prego venir subito, preme. Piazza della Borsa N. 4, II p. (2396)

Pietro. Mi dispiace che non potrò vederti tanto presto. Ero indisposta, ma ora sto meglio. Non occorrono raccomandazioni. Affettuosi saluti. (2395)

Fornarina. Troverai lettera alla posta. (2392)

Tipografia Werk Corso 37, vende Escomei, Contratti, Cartelli. Eseguisce qualunque lavoro tipografico Grandioso assortimento Biglietti visita soldi 25 in più. (11)

Signora tedesca condurrebbe a passeggio o bagni signorine e ragazzi. Offerte: Elise B., al «Piccolo». (2174)

Vino Lissa Opolo, barca «Pietro» Molo Sartorio, Soldi 17. (2296)

Vino Istria prima qualità soldi 32 e 40 «Al Castello di Orsera» via Gelsi. (2339)

Oggetti pratici, da regalo, prezzi incredibili. Cartoleria Benetti, Volti Chiozza (2233)

Pirotecnico Manuale illustrato dei fuochi artificio soldi 50. Libreria Chiopris (3)

Bauli e valigie, fabrica in via Chiozza N. 20. Deposito presso Fratelli Frennez. (1634)

Tinture per capelli grandioso assortimento. Profumeria Wohl via San Sebastiano. (2139)

Cura dei bambini, rachitide, col Tamarindo iodoferrato. Farmacia Franzoni. Via San Antonio. (2247)

Mobiglie tappezzerie, dieci anni garanzia, cassa prontissima, senza sconto, prezzi impossibile trovare altra parte. Stanze operai fiorini 55. Stanze letto stile rinascimento con armadione tre porte a sei cassettini, specchi marmi, finissimi intagli fiorini 165. Da Giovanni Laugemantel. Altre stanze letto, pranzo, visita, di più meno prezzo. (2382)

Si raccomanda il
RESTAURANT
„Al Teatro Comunale"

ACQUE MINERALI
importazione diretta dalle fonti
Farmacia Serravallo

Corso 18 MOBILI Corso 18
In grandissima scelta a prezzi ribassati, e qualità garantita
nel grande Deposito Viennese
Corso 18 Brod e Hannak Corso 18
Cataloghi per la provincia, gratis

CON
DECRETO MINISTERIALE
di data 10 Agosto 1891 fu sanzionata la legge che dichiara pupillari le Obbligazioni Trieste 4% Magazzini Generali.

Tali Obbligazioni esenti da qualsiasi tassa vengono vendute dalla Banca e Cambio Valute Giuseppe Bolaffio al miglior corso di giornata.

D'AFFITTARE
per la stagione estiva
oppure ad anno
due quartieri nella campagna eredi Cronnest in Guardiella (S. Cilino).
Per informazioni rivolgersi nello studio del notaio **Rumer**, *via Carintia N. 20.*

Italo Britannica Royal Italian Mail Steam Navigation Company limited London

Il veloce vapore
„FRANCESCO CRISPI"
di Tonnellate 1674
arriverà qui il 22 maggio per caricare per
LONDRA ed ANVERSA
toccando *Barletta, Malta, Messina, Napoli* e *Palermo.*
Per imbarco di merci ecc. rivolgersi al raccomandatario
P. WEIDINGER
oppure a **E. N. van SOOMEREN**
Sensale patentato
Telefono N. 211.

Chi vuol acquistare viglietti di lotteria
e contemporaneamente avere straordinarie prospettive di vincita, si associ alle Società sociali di lotteria istituite dalla S. p. A. Bankverein di Budapest.
Gruppo „D" su 100 viglietti dello Stato muniti del bollo aust. ung. con soli 50 partecipanti. Versamento mensile f. 10. Combinazione oltre ogni dire favorevole! Le sole vincite **principali** ascendono ad oltre 11 milioni di **fiorini.**
Gruppo „G" su 216 viglietti dello Stato e viglietti privati muniti del bollo aust.-ung. con soli 25 partecipanti e soli 5 fiorini di versamento mensile.
Altri gruppi a f. 3 e f. 1.86 di versamento mensile. Rappresentanti vengono assunti a condizioni sommamente favorevoli. Richieste sono da indirizzarsi alla **S. p. A. Bankverein di Budapest, Elisabethplatz 19.**

SI CERCA
per una grande impresa di trasporti in Fiume un abile
MAESTRO DI STALLA
che conosca le lingue tedesca e croata. Verranno preferiti coloro i quali conoscano anche la lingua italiana, ed abbiano già servito in tale qualità. Le offerte con uniti gli attestati, referenze, e richieste di salario sono da dirigersi a ***Leopold Lang, Budapest 10,*** sub Chiffre ***R. W. 250.***

C. SCHMIDL & Comp.
STABILIMENTO MUSICALE
Trieste, Palazzo Municipale.
Sono publicati i migliori pezzi del melodramma comico
I DUE SOCI
del M.o Gialdino Gialdini. Libretto della poesia soldi 50

LA FILIALE
della
BANCA UNION
TRIESTE
s'occupa di tutte le operazioni di Banca e Cambio valute

a) Accetta versamenti in conto corrente abbuonando l'interesse annuo.

per **BANCONOTE** 3 % con preavviso di 5 giorni
3⅛% » » 12 »
3¼% a quattro mesi fisso
3⅜% » otto » »

Sulle lettere di versamento attualmente in circolazione con dodici giorni di preavviso il nuovo tasso d'interesse entrerà in vigore col 7 maggio a. c.

Per **NAPOLEONI** 2% con preavviso di 20 giorni
2¼% » » » 40 »
2½% » » » 3 mesi
3 » » » 6 »

b) in **BANCO GIRO** abbuonando 2¾% interesse annuo sino a qualunque somma; prelevazioni sino a f. 20,000 a vista verso cheque importi maggiori preavviso avanti la borsa.

b) **CONTEGGIA** per tutti i versamenti fatti in qualsiasi ora d'ufficio la valuta del medesimo giorno.

ASSUME pei propri correntisti l'incasso o sconti di piazza, di cambiali per Trieste, Vienna, Budapest ed altre principali città, rilascia loro assegni per queste piazze, ed accorda loro la facoltà di domiciliare effetti presso la sua cassa franco di ogni spesa per essi. b) Si incarica dell'acquisto e della vendita di effetti pubblici, valute e divise, nonchè dell'incasso di assegni, cambiali e coupons verso modica provigione.

d) Vende le obligazioni comunali 4½% della **Prima Associazione patriotica della cassa di risparmio di Budapest,** le lettere di pegno 4% con lotteria e le obbligazioni comunali 4% con 10% di premio della **Banca Ipotecaria ungherese,** le priorità 4% in argento della I. R. priv. ferrovia **Carlo Lodovico** al corso di giornata, le lettere di pegno 4% Stabilimento provinciale ipotecario dell'Austria inferiore.

La Filiale della Banca Union accetta in custodia verso una tenuissima tassa effetti di qualsiasi specie, procura l'incasso dei coupons alla scadenza e la verifica dei titoli sorteggiati.

Trieste, 25 Aprile 1892.

Studi fotografici
Spedizioni di prova f. 5 - Catalogo 10 soldi in francobolli
Deposito oggetti d'arte Dieckmann
Amsterdam, Olanda
Lettere da qualunque sito 10 soldi di porto

BANCA COMMERCIALE TRIESTINA

Sconto cambiali: Trieste diretto e domiciliato 4% Vienna diretta e domiciliata 4% Praga, Pest, Bruna, Graz, Leopoli ed altre piazze dell. Monarchia diretta e domiciliate 4%.

Assegni sopra le suaccennate piazze franco di provvigione.

Interessi sui versamenti di denaro per Banconote: 3½% annuo con preavviso di 15 giorni, 3% annuo con preavviso di 5 giorni.

Per pezzi da 20 fr. in oro: interessi da convenirsi.

Interessi sulle sovvenzioni: sopra Carte e Merci da convenirsi.

Incasso Coupons ed acquisti e vendite di valori: ⅛% di provvigione.

Bancogiro: 2½ sino alla concorrenza di fiorini 50.000.

Sezione in pezzi da 20 franchi in oro: Tutte le suaccennate operazioni vengono eseguite, come finora, in pezzi da 20 franchi a condizioni da convenirsi.

Garanzia per dazi. Presta garanzia per i dazi dei magazzini di conteggio a condizioni da convenirsi.

Depositi in custodia ed in Amministrazione: Nella cella di sicurezza, ove si conservano tutti i valori della Banca, si accettano in custodia effetti publici, oro, argento ed oggetti preziosi a modiche condizioni ed a richiesta ne viene assunta l'amministrazione.

Vende al prezzo di giornata le obbligazioni 4 p. c. esenti da imposta del Fondo di Propinazione Galiziano. Lettere di pegno a 4½% della Banca Ipotecaria Ungherese di Pest. Obbligazioni Comunali a 4½% della Banca Ipotecaria Ungherese di Pest. Obbligazioni Comunali 4% reluibili col 10% di premio della suddetta. Lettere di Pegno della Banca Commerciale Ungherese di Pest 4½%. Lettere di Pegno a 4% in carta dell'i. e r. priv. Stabil. Generale di Credito Fondiario Austriaco. Obbligazioni dello Stato a 4% in oro della Ferrovia Elisabetta. Obbligazioni Priorali 4% in oro della Ferrovia Kaschau Oderberg dell'anno 1891.

Tutte le operazioni contemplate dal presente avviso vengono effettuate anche mediante corrispondenza per conto di clienti domiciliati fuori di Trieste.

Trieste, 5 Aprile 1892.
Il Consiglio d'Amministrazione.